



# Piano Triennale Offerta Formativa

MARGHERITA DI SAVOIA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA DI SAVOIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4124 del 12/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 66*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica frequentante la scuola risulta provenire in massima parte da un livello socio-economico di grado medio. L'utenza è prevalentemente femminile nell'indirizzo delle scienze umane e linguistico, più alta la presenza maschile nell'indirizzo economico-sociale. Frequenta la scuola circa il 5% di alunni con cittadinanza non italiana, che appaiono, in generale, ben integrati. L'utenza è caratterizzata da una prevalenza di studenti che presentano maggiore propensione per le discipline umanistiche e, spesso, difficoltà nelle discipline scientifiche.

### Territorio e capitale sociale

L'istituto si trova nell'area urbana del Municipio VII in una zona posta nelle immediate vicinanze del centro storico di Roma. La scuola è ben servita dalla rete dei trasporti urbani e si trova in prossimità della fermata **Re di Roma** della linea A e della fermata **S. Giovanni** della linea C. Il territorio offre molte opportunità, diverse strutture e servizi con le quali sono da tempo avviati rapporti di collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per le attività di alternanza scuola/lavoro.

Il rapporto con l'ente locale di riferimento (Roma Città Metropolitana), dopo un periodo di crisi e difficoltà finanziarie ha visto nell'ultimo biennio 2015/17 un miglioramento. Sarebbe, tuttavia, auspicabile il rinnovo di tutti gli arredi necessari allo svolgimento della normale attività didattica ed il ripristino della tinteggiatura di diverse aule.

### Risorse economiche e materiali

La costruzione dell'edificio scolastico risale al 1939, al suo interno sono custoditi libri, documenti e oggetti di rilevanza storico-culturale. La sede è unica ed è facilmente

raggiungibile con i mezzi di trasporto (metro A e C, diverse linee di autobus).

Nel corso dei primi mesi del 2016 la scuola ha partecipato a diversi programmi di finanziamento, sia pubblici che privati; in tal modo e' stato possibile dotare ogni aula di un notebook e videoproiettore multimediale, completare il cablaggio e dotare il laboratorio di informatica di 2 armadi portatili con postazioni PC mobili. Ora la scuola è interamente connessa con collegamenti ethernet e ha la disponibilità di connessione WI-FI nelle aule e negli ambienti. Sono presenti diversi laboratori: uno linguistico (con postazioni PC fisse), uno di fisica, uno di chimica e uno informatico (con postazioni PC mobili); un'aula multimediale per lo svolgimento di incontri e conferenze completa le infrastrutture multimediali. La dotazione complessiva consente la fruizione contemporanea di 4 aule informatizzate con dotazione di PC per ogni studente.

Nel biennio 2016/18 sono stati individuati e riqualificati piccoli spazi destinati ad attività laboratoriali soprattutto per gli studenti diversamente abili presenti nella nostra popolazione scolastica. E' iniziata anche, grazie alle risorse del potenziamento la riqualificazione della Biblioteca scolastica.

Una serie di 6 aule digitali, da sviluppare sulla base delle proposte avanzate da Avanguardie Educative, da destinare alla formazione dei docenti sul PNSD, oltre che alla regolare didattica, verranno realizzate nell'ambito del Progetto FutureLabs nel corso del 2019.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ MARGHERITA DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM08000B
Indirizzo	VIA CERVETERI, 55/57 - 00183 ROMA
Telefono	06121122065
Email	RMPM08000B@istruzione.it
Pec	rmppm08000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	margheritadisavoiaroma.gov.it

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

806

## Approfondimento

### La nostra storia

L'Istituto Margherita di Savoia, come tutte le scuole di formazione dei maestri, vanta una tradizione culturale di antica data. Gli istituti che formavano i maestri a livello nazionale hanno svolto un ruolo di fondamentale importanza nei periodi storici in cui prevalevano l'analfabetismo e una limitata scolarizzazione, formando la gran parte degli insegnanti della scuola primaria.

Nel corso della prima metà del Novecento l'Istituto partecipò attivamente alla vita nazionale e patriottica. Durante la prima guerra mondiale attuò iniziative a favore dei combattenti, attraverso un'intensa attività teatrale finalizzata alla raccolta di fondi e promossa dalla preside Maria Romano. I testi teatrali scritti dalla preside furono rappresentati dalle studentesse dell'Istituto nei migliori teatri romani.

Dal 1955 agli anni '70 il numero degli iscritti è aumentato progressivamente fino ad arrivare, nell'anno scolastico 1966/67, a 2000 unità.

Nel corso degli anni '80 sono state attivate, a seguito del lavoro della *commissione Brocca*, le sperimentazioni Socio-Psico-Pedagogico e il Liceo delle Scienze Sociali. Il Decreto interministeriale del 10 marzo 1997 ha portato alla soppressione del corso di studio dell'istituto Magistrale che è diventato un vero e proprio Liceo di durata quinquennale, caratterizzato dallo studio delle Scienze Umane.

Negli stessi anni è stata attivata una sezione di Liceo Linguistico e l'istituto si è avviato ad essere sempre più una scuola di formazione liceale. Con la *Riforma Gelmini* l'Istituto Margherita di Savoia ha perso il titolo di Istituto Magistrale, trasformandosi in Istituto di Istruzione Superiore.



Dall'anno scolastico 2010-11 con la Riforma del secondo ciclo di istruzione, l'Istituto si trasforma in Liceo delle Scienze Umane, articolato anche nell'opzione Economico-sociale e continua l'esperienza del Liceo Linguistico.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

### Le infrastrutture

La scuola è strutturata in un unico plesso, all'interno di un edificio di valore storico in posizione centrale a Roma. Il nostro Istituto negli ultimi anni ha avuto un importante ruolo a livello regionale nel processo di formazione del personale scolastico all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella didattica.

Negli anni 2016 e 2017, nell'ambito delle attività di formazione di docenti, dirigenti e personale ATA, il nostro istituto ha effettuato un forte investimento nelle dotazioni tecnologiche delle aule, nell'acquisizione di una banda di connessione e di distribuzione interna sufficientemente ampia da supportare tutte le attività realizzate. L'infrastruttura tecnologica così sviluppata ha permesso di avere proiettori e computer collegati in rete in ogni locale dell'istituto, così come una rete telematica wireless diffusa ed efficiente.

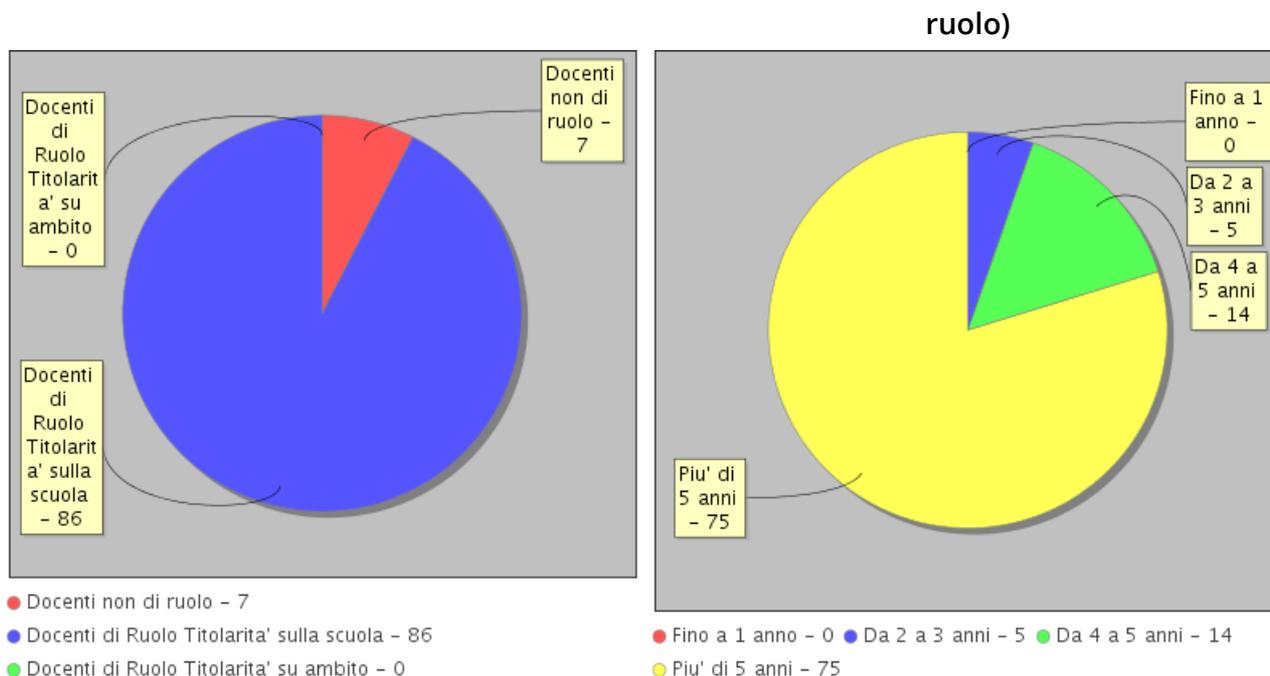
Nel corso degli ultimi mesi del 2018 la scuola è stata individuata quale destinataria del progetto FutureLabs con il quale si realizzeranno 6 aule con dotazione tecnologica ulteriormente potenziata a livello di connettività, di hardware e di software e con organizzazione degli spazi flessibile; le aule saranno utilizzate sia per la didattica ordinaria, sia per le attività di formazione al personale scolastico.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	18

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo
--	---



## Approfondimento

### LE Risorse umane

Il personale docente con numerosi anni di servizio è complessivamente stabile nella scuola, garantendo così la continuità didattica ed educativa. Il Dirigente scolastico attuale è in servizio dal 1 settembre 2015. Numerosi docenti possiedono certificazioni linguistiche, competenze nell'area informatica, anche attraverso la partecipazione al PNSD, competenze progettuali e competenze legate alla progettazione di attività sportive.

Negli ultimi anni sono state potenziate le risorse professionali destinate al CLIL; in questo ambito è presente un gruppo di lavoro finalizzato al potenziamento delle competenze dei docenti che non hanno ancora ottenuto le certificazioni. Una banca dati dei moduli CLIL costituisce un utile supporto a tutti i docenti impegnati nell'insegnamento della disciplina non linguistica in lingua straniera che è presente nelle classi quinte degli indirizzi Scienze umane e Scienze umane opzione Economico-sociale e nel triennio del Liceo linguistico.

Un attento lavoro di accoglienza viene svolto per quanto riguarda gli alunni con

Bisogni Educativi Speciali (BES). Il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno implementato da un gruppo di docenti che si occupa delle problematiche dei numerosi alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Ormai da due anni la scuola, unico istituto superiore di Roma, ospita presso i propri locali l'Associazione Italiana Dislessia (AID) che svolge all'interno dell'Istituto attività di tutoring nei confronti di alunni con DSA.

La scuola ha cercato di ottimizzare le risorse assegnate: i docenti dell'organico potenziato sono stati utilizzati per attività di recupero e potenziamento, per le attività di alternanza e per attività di tipo laboratoriale. E' stata fortemente incentivata la didattica in compresenza tra docenti della stessa classe oppure dello stesso dipartimento disciplinare.

### **La progettazione**

A livello progettuale la scuola ha elaborato un piano che collega le attività progettuali e/o di potenziamento alle priorità individuate nel RAV. Uno degli obiettivi attuali è quello di porre particolare attenzione all'analisi della rendicontazione delle attività svolte e al feed-back sulla nuova progettazione.

In questo quadro si è deciso di utilizzare una parte consistente delle risorse del potenziamento nel presidio dei meccanismi di coordinamento delle diverse attività. Questa impostazione di lavoro è verificabile nella sezione "Organizzazione" nella quale sono indicate le figure di riferimento principali ed il numero delle persone coinvolte in questo complessivo processo organizzativo.

La prospettiva di lavoro nella quale si opera è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nelle attività di organizzazione e di coordinamento. Questa strategia da un lato promuove un forte sentimento di identità con la scuola, dall'altro favorisce la consapevolezza della complessità delle azioni messe in campo.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### ***Priorità desunte dal RAV e azione progettuale***

*L'azione progettuale prende le mosse all'interno delle coordinate di lavoro individuate nel PDM in base alle criticità rilevate nel RAV. Il Collegio dei docenti in sede di progettazione dell'attività curricolare ha individuato nell'interdisciplinarietà, e nel potenziamento gli strumenti cardine attraverso cui organizzare l'intervento didattico. Tale scelta è dettata dalla consapevolezza che l'interdisciplinarietà consente di penetrare aspetti differenti, così da ottenere una visione di insieme più adeguata alla complessità dei fenomeni e alla formazione di una mentalità aperta e in grado di garantire il "dominio" cognitivo di problemi sempre più complessi. La prospettiva interdisciplinare e l'elaborazione di una progettualità di Istituto in ambito curricolare ed extracurricolare costituiscono gli elementi attraverso cui la scuola persegue i suoi obiettivi. Strategica è in tal senso l'azione dell'organico di potenziamento, coordinata all'interno dei dipartimenti disciplinari; il processo formativo dovrà essere affrontato in modo non convenzionale (destrutturando il gruppo classe, impiegando le nuove tecnologie e gli strumenti di apprendimento multimediali, svolgendo attività in compresenza tra docenti sia della stessa disciplina, sia tra discipline diverse) per personalizzare il processo formativo sulle potenzialità di tutti gli alunni, anche i più fragili e massimizzare il successo formativo. Il valore dei Progetti proposti è nel loro configurarsi come ambiti di esperienza e di apprendimento, occasione di costruzione e di sviluppo della soggettività individuale e collettiva. La progettazione dei saperi, quindi, segue due linee parallele di intervento: una viene identificata con l'individuazione di un curriculum di Istituto che definisca gli standard formativi, l'altra con un'impostazione metodologica reticolare che consenta agli studenti di seguire una pluralità di percorsi di apprendimento nell'ottica di una piena personalizzazione dell'offerta formativa. La costruzione delle competenze promossa con i percorsi didattici*



*curricolari, extra curricolari, dell'alternanza, delinea un progetto formativo complesso che nasce dalla consapevolezza, mutuata dalle ricerche psicopedagogiche che il sapere sia una costruzione personale e l'apprendimento un processo attivo e collaborativo. Tale impianto formativo permette, inoltre, di perseguire l'acquisizione delle competenze per temi trasversali volti ad integrare i diversi aspetti epistemologici ed applicativi della conoscenza attraverso la metodologia della ricerca e la partecipazione attiva dello studente nelle fasi di pianificazione e di organizzazione dei contesti di apprendimento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

**Traguardi**

Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi e riallineamento alle medie di riferimento degli Istituti dello stesso tipo

**Priorità**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**Traguardi**

Diminuzione delle non promozioni e riallineamento alle medie di riferimento degli Istituti dello stesso tipo

**Priorità**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

**Traguardi**

Miglioramento della media delle valutazioni, diminuzione delle sospensioni di giudizio nelle discipline dell'area scientifica

**Priorità**

Potenziamento delle lingue straniere

**Traguardi**

Miglioramento della media delle valutazioni, diminuzione delle sospensioni di giudizio nelle discipline dell'area scientifica

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**Traguardi**

Riduzione del gap con le medie di riferimento delle ultime rilevazioni effettuate

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### Obiettivi formativi generali

Il Collegio docenti, tenuto conto dell'Atto di indirizzo emanato dal D. S. in data 2 ottobre 2018, ritiene di fare propri i seguenti obiettivi formativi, sulla base dell'art. 1, comma 7 L. 107/2015, coerentemente con le priorità desunte dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e definiti dal Piano di Miglioramento (PM).

#### **1. Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI**

Le azioni didattiche attuate dai docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- sportelli didattici
- corsi di recupero
- corsi di preparazione alle prove INVALSI per le classi seconde e quinte
- utilizzo di una didattica laboratoriale
- Piattaforma Interattiva per l'apprendimento della Matematica Reedoc

#### **2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze Lingua Italiana, miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI**

I docenti del Dipartimento di Materie letterarie svolgono le seguenti attività didattiche in orario extracurricolare:

- sportelli didattici
- corsi di recupero delle abilità
- corsi preparazione alle prove INVALSI per le classi seconde e quinte



**3. Potenziamento della lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)**

Le azioni didattiche intraprese dal Dipartimento di Lingue sono in orario curricolare: attività didattica svolta in compresenza tra docente curricolare e docente con ore di potenziamento; moduli didattici con Metodologia CLIL per le classi quinte degli indirizzi Scienze umane e Economico-sociale e per il triennio del Linguistico. In orario extracurricolare si svolgono attività di recupero come

- sportelli didattici e potenziamento
- preparazione alle prove INVALSI per le classi quinte
- corsi per le Certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo)

**4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**

- Corsi di Informatica A.S.L.
- Utilizzo della Piattaforma Interattiva per l'apprendimento della Matematica Reedoc
- Progetto peer-to-peer "Studiare insieme", per le classi del biennio
- Studio pomeridiano a scuola autogestito degli studenti del triennio con la supervisione dei docenti
- Corsi di formazione per le certificazioni linguistiche
- Corsi di recupero didattico
- Corsi di preparazione alle Prove INVALSI

**5. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati**

- Sportello di Supporto e consulenza per gli insegnanti e genitori sui Disturbi specifici di apprendimento
- Sportello didattico a cura dell'Associazione Italiana Dislessia
- Sportello di Ascolto e Consulenza psicologica
- Sportello DSA

**6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**



- Percorsi formativi di prevenzione delle tossicodipendenze e di promozione del benessere
- "Sport day atletico" e salvamento

**7. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**

- Moduli formativi "La cultura dei diritti umani"
- Moduli formativi "Cittadinanza e Costituzione"
- Attività didattiche in compresenza dei docenti
- Moduli formativi di Educazione finanziaria Piattaforma Online

## **Obiettivi formativi individuati dalla scuola**

- 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
- 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4. sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5. potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6. sviluppo delle competenze digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio
- 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo



studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

**9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

**10. apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

**11. incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione

**12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

**13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**

**14. definizione di un sistema di orientamento efficace.**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### Descrizione Percorso



Coinvolgere tutti gli attori del processo educativo in attività finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, utilizzando i risultati nelle prove INVALSI per una riflessione sulle pratiche didattiche e valutative della scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definizione di competenze in ambito dipartimentale e ruolo strategico dei Consigli di classe e del coordinatore di classe

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Acquisizione di strategie finalizzate all'acquisizione di un buon metodo di studio attraverso uno specifico progetto rivolto alle prime classi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del

numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica attraverso simulazioni e una maggiore sensibilizzazione/condivisione dello "strumento Invalsi" da parte degli alunni e dei docenti e l'uso organico e strategico delle attività di recupero.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Diffusione di metodologie basate su una didattica inclusiva e cooperative learning

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Uso delle TIC nella didattica ordinaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** uso strategico del docente di sostegno in classe per favorire gli apprendimenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppo di progetti di alternanza scuola lavoro come strumento di orientamento, motivazione allo studio e recupero delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

**"Obiettivo:"** Ruolo centrale del coordinatore di classe per il monitoraggio degli esiti formativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE**

## DELLA SCUOLA

**"Obiettivo:"** Definizione dei meccanismi di coordinamento. Definizione dell'organigramma a presidio delle aree strategiche

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Coinvolgere tutti gli attori del processo educativo in attività finalizzate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, utilizzando i risultati nelle prove INVALSI per una riflessione sulle pratiche didattiche e valutative della scuola.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di

medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Piena valorizzazione delle professionalità attraverso l'utilizzo degli strumenti premiali previsti dalla normativa e l'uso strategico delle attività

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Coinvolgimento delle famiglie nella responsabilità degli esiti scolastici. Attivazione della loro consapevole partecipazione al progetto educativo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREPARAZIONE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Studenti

#### Responsabile

Docenti individuati nei Dipartimenti di Italiano, di Matematica e Inglese

#### Risultati Attesi

- Diminuzione del 50% del gap tra i risultati delle prove di italiano e matematica nella scuola e quelli delle scuole di riferimento
- Partecipazione allo svolgimento delle prove di almeno il 90% degli studenti delle classi interessate
- Riflessione dei docenti sulle pratiche didattiche e valutative della scuola

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ATTRAVERSO L'USO STRATEGICO DELLE COMPRESENZE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Utilizzo dei docenti di potenziamento in compresenza ovvero attraverso il lavoro didattico a classi aperte al fine di promuovere il recupero delle competenze ovvero il potenziamento delle aree di eccellenza

#### Risultati Attesi

- Miglioramento complessivo delle competenze disciplinari e trasversali
- Miglioramento degli esiti scolastici

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO E RECUPERO EXTRACURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Attività individualizzate o dirette a piccoli gruppi di studenti, finalizzate ad un recupero in tempo reale delle carenze.

Attività di recupero carenze rivolta a gruppi di studenti organizzata su base disciplinare

#### Risultati Attesi

- Recupero tempestivo delle carenze e tendenziale diminuzione delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni alla classe successiva.

#### ❖ PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI PER COMPETENZE

##### Descrizione Percorso

1. Definizione di un curriculum di istituto comune e condiviso attraverso la definizione di programmazioni di dipartimento strutturate per competenze con l'individuazione di percorsi pluridisciplinari per anno di corso.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definizione di competenze in ambito dipartimentale e ruolo strategico dei Consigli di classe e del coordinatore di classe

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

**"Obiettivo:"** Acquisizione di strategie finalizzate all'acquisizione di un buon metodo di studio attraverso uno specifico progetto rivolto alle prime classi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Definizione di un curriculum di istituto per ognuno dei diversi

indirizzi liceali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Diffusione di metodologie basate su una didattica inclusiva e cooperative learning

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Uso delle TIC nella didattica ordinaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** uso strategico del docente di sostegno in classe per favorire gli apprendimenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppo di progetti di alternanza scuola lavoro come strumento di orientamento, motivazione allo studio e recupero delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Definizione dei meccanismi di coordinamento. Definizione dell'organigramma a presidio delle aree strategiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Piena valorizzazione delle professionalità attraverso l'utilizzo degli strumenti premiali previsti dalla normativa e l'uso strategico delle attività

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

**"Obiettivo:"** Valorizzazione ruolo del coordinatore nell'azione di

monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Coinvolgimento delle famiglie nella responsabilità degli esiti scolastici. Attivazione della loro consapevole partecipazione al progetto educativo

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze nell'area scientifica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate con l'obiettivo di medio lungo periodo di avvicinare le medie di riferimento

"Obiettivo:" Sostegno alla genitorialità'. Potenziamento della partecipazione dei genitori e condivisione del progetto d'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle sospensioni del giudizio, senza aumento del numero degli allievi non ammessi

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO PER COMPETENZE,DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI,GRIGLIE DI VALUTAZIONE, PERCORSI PLURIDISCIPLINARI,PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Funzioni strumentali

Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

**Risultati Attesi**

Strutturazione in ambito dipartimentale di programmazioni per competenze

Strutturazione in modalità inter-dipartimentale di prove nel biennio per assi culturali: linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale con convergenza delle diverse discipline nei diversi ambiti

Strutturazione in modalità inter-dipartimentale di prove nel triennio per ambiti disciplinari: Linguistico, scientifico.

Articolazione nei Consigli di classe di percorsi interdisciplinari su cui costruire prove di competenza

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Collegio docenti riconosce e assume come aspetti innovativi e qualificanti della propria azione didattica i seguenti punti:

**1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche - con particolare riferimento alla lingua inglese mediante la realizzazione di Moduli didattici in metodologia CLIL.**

Il CLIL concorre ad accrescere il carattere di internazionalizzazione della nostra scuola e permette a docenti di contenuto di lavorare in collaborazione e sinergia con i colleghi di LS nell'ambito delle ore di potenziamento. I moduli svolti con metodologia CLIL permettono di modernizzare il nostro sistema di istruzione e creare ambienti di apprendimento collaborativo.

**2. Moduli didattici "Accoglienza classi prime" per sostenere e favorire l'inserimento degli studenti del primo anno nella nuova realtà scolastica .**

Tali percorsi didattici sono preceduti da una formazione dei docenti per individuare precocemente dinamiche relazionali disfunzionali, fattori di rischio psicologici, di abbandono scolastico e bisogni educativi speciali, in relazione alle specifiche iniziative di politica inclusiva volte ad accogliere e sostenere nella scuola gli allievi in particolari situazioni di difficoltà. Il progetto prevede incontri di coordinamento tra i docenti delle prime classi e gli esperti dello sportello psicologico della scuola per supportare il lavoro di inserimento dei ragazzi, incontri nelle classi ed incontri con i genitori.

**3. Percorsi di A.S.L. con l'utilizzo di metodologie didattiche di ricerca-azione**

I Progetti relativi a quest'area hanno lo scopo di introdurre in maniera sistematica l'attività di Alternanza scuola lavoro all'interno del curriculum di Istituto, alla luce di quanto previsto dalla Legge 107/2015. La scuola prevede, a tale fine, percorsi personalizzati nell'ambito dei quali, oltre all'esperienza diretta del mondo del lavoro, sia prevista l'integrazione dei percorsi curricolari che, in un'ottica di Long Life Learning, consenta ai singoli studenti la costruzione di un progetto di vita personale e professionale. Tali Progetti e attività mirano, dunque, ad indirizzare l'allievo nelle scelte future stabilendo, da un lato, una continuità educativa con il suo percorso formativo e permettendo, dall'altro di conoscere e sperimentare nel concreto il mondo del lavoro, con le sue dinamiche e richieste



professionali.

I moduli previsti per le terze classi sono funzionali allo sviluppo del percorso triennale e sono concepiti come preparazione alle fasi successive del progetto di alternanza. In particolare, sono diretti all'acquisizione di competenze fondamentali quali quelle dell'autonomia, della autoconsapevolezza e della gestione della relazioni sociali in un'ottica professionale.

#### **4. Percorsi formativi per alunni DSA in collaborazione con lo il servizio di tutoring didattico a cura dell'AID**

La scuola ha maturato una grande esperienza nella gestione delle pratiche educative a sostegno dell'inclusione. Nella popolazione scolastica sono presenti numerosi alunni con DSA, BES e diversamente abili. Sono state programmate e realizzate attività di formazione per i docenti nell'area dei Disturbi dello spettro autistico. La scuola ha stabilito un rapporto pluriennale con l'Associazione Italiana Dislessia che realizza interventi mirati di tutoring.

**5. Formazione docenti nell'ambito della Rete Deure (Dimensione Europea dell'Educazione)** e partecipazione alle iniziative di progettazione (in particolare nell'ambito della mobilità transnazionale offerta dal programma comunitario Erasmus+ 2014-2020) con l'obiettivo di creare sinergie progettuali tra le scuole per lo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione e della formazione. L'azione DEURE è finalizzata a offrire opportunità concrete di formazione professionale tramite la partecipazione a tirocini e attività di training on the job agli studenti e di aggiornamento ai docenti.

#### **6. Liceo Economico Sociale**

Il nostro Istituto è membro della Cabina di Regia Nazionale del Liceo Economico Sociale, istituito con Decreto della Direzione Generale degli Ordinamenti del MIUR. L'attività della Cabina di regia è volta a promuovere le specificità del LES - Liceo Economico-Sociale che intende proporsi come:

- un esempio pedagogico e modello didattico
- un ponte tra le discipline
- un'unione tra l'economia e le scienze sociali
- una risposta alle richieste del mondo del lavoro della società contemporanea

Al fine di conseguire le finalità istituzionali della Cabina di Regia, l'Istituto Magistrale Margherita di Savoia è scuola Polo per Rete LES del Lazio, nell'ambito della quale promuove il confronto e la divulgazione delle buone pratiche tra i Licei Economico Sociali.

## **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



Il modello organizzativo interno si connota per una particolare attenzione ai meccanismi di coordinamento delle diverse attività.

Appurato che una delle criticità maggiori della scuola consiste nella scarsa capacità di valutare i risultati delle azioni messe in campo e della parallela difficoltà a capitalizzare le attività, i materiali, le competenze, si è individuata l'importanza del presidio delle diverse azioni da parte di un responsabile in grado di coordinare l'azione, verificarne la realizzazione, monitorarne gli esiti.

In tale prospettiva si è deciso di utilizzare una parte consistente delle risorse del potenziamento proprio nel coordinamento delle diverse attività. Questa impostazione di lavoro è verificabile nella sezione "Organizzazione" nella quale sono indicate le figure di riferimento principali ed il numero delle persone coinvolte in questo complessivo processo organizzativo: sono ben 35 le figure organizzative complessivamente previste (da considerare che in queste non rientrano i docenti coinvolti nelle commissioni di lavoro)

La prospettiva di lavoro nella quale si opera è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nelle attività di organizzazione e di coordinamento. Questa strategia da un lato promuove un forte sentimento di identità con la scuola, dall'altro favorisce la consapevolezza della complessità delle azioni messe in campo.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'istituto negli ultimi anni si è caratterizzato per una intensa attività di potenziamento delle infrastrutture disponibili sia per la didattica ordinaria, sia per la formazione dei docenti.

Tutte le aule sono dotate di LIM/videoproiettore interattivo; una potente infrastruttura di distribuzione della banda digitale in tutti i locali della scuola; la possibilità di utilizzare la rete wi-fi anche attraverso la modalità BYOD



La scuola sta per realizzare un'intera ala ad elevato potenziale tecnologico, con aule flessibili, da dedicare alla didattica ordinaria mediante un utilizzo intensivo da parte dei docenti con più elevate competenze tecnologiche.

Il potenziamento delle competenze dei docenti avviene anche attraverso l'affiancamento da parte di docenti esperti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARGHERITA DI SAVOIA	RMPM08000B

#### **A. LINGUISTICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **B. SCIENZE UMANE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

### **C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali (DPR 89/2010) l'IMS "Margherita di Savoia" individua come obiettivo formativo prioritario l'acquisizione delle seguenti abilità e competenze per tutti gli indirizzi:

#### **1. Area metodologica**

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

### **4. Area storico umanistica**

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti

- necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
  - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
  - conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

### **Approfondimento**

#### **Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la

complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### **Liceo delle Scienze Umane /Opzione economico-sociale**

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### **Liceo Linguistico**

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

MARGHERITA DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di studi dell'istituto si connota come una progettazione integrata e unitaria

dei percorsi formativi ed è il risultato del lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, del gruppo di lavoro per l'inclusione, del Comitato tecnico scientifico dell'A.S.L., dei consigli di classe, del centro di consulenza psicopedagogica e dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curricolo, dai più generali a quelli relativi alla gestione dell'attività quotidiana, superando la logica della frammentazione disciplinare, per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze di cittadinanza, sfondo integratore di tutti i percorsi formativi multidisciplinari. Gli scenari culturali e professionali di riferimento per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni Nazionali sui nuovi Licei, i documenti europei sull'educazione, i contributi recenti della ricerca psicopedagogica sui processi di apprendimento e sulle metodologie didattiche, i moduli formativi dei percorsi di A.s.l. L'istituto opera inoltre, affinché il processo di insegnamento sia partecipato e avvenga all'interno dell'intera comunità educante territoriale che collabora con la scuola alla realizzazione di un patto formativo integrato, funzionale alla formazione di un individuo consapevole delle caratteristiche, delle risorse e dei limiti del territorio in cui vive. Pertanto, la scuola stipula accordi, convenzioni con associazioni, enti, agenzie formative affinché tutti collaborino alla realizzazione di un'offerta formativa completa.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'organizzazione del nostro curricolo si fonda sull'individuazione: • degli ambienti di apprendimento e dei compiti autentici per raggiungere i risultati attesi individuati dei bisogni educativi degli studenti portatori di atteggiamenti propri nei confronti della scuola, di valori, di stili cognitivi, di potenzialità, di caratteri e problematiche comportamentali differenti. • delle modalità di valutazione del raggiungimento dei risultati (sia rispetto ai traguardi finali che rispetto ai traguardi di competenza intermedi, considerati in progressione e in continuità) La finalità del nostro curricolo verticale di scuola è quello di contribuire a "formare persone competenti". Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi. La progettazione del curricolo che sostiene lo sviluppo delle competenze degli studenti è orientata a: • creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; • valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione delle tematiche di studio partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali; •

promuovere le metodologie del cooperative learning, della ricerca-azione; centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà; • promuovere le abilità metacognitive L'azione progettuale prende le mosse all'interno delle coordinate di lavoro individuate nel PDM in base alle criticità rilevate nel RAV. Con i progetti formativi elaborati si intendono perseguire azioni di miglioramento degli esiti scolastici intervenendo in modo strategico su diversi aspetti dell'organizzazione del servizio scolastico. Il valore dei Progetti formativi proposti è nel loro configurarsi come ambiti di esperienza e di apprendimento occasione di costruzione e di sviluppo della soggettività individuale e collettiva. Ne consegue che la progettazione dei saperi segue due linee parallele di intervento: una viene identificata con l'individuazione di un curriculum di Istituto che definisca gli standard formativi, l'altra con un'impostazione metodologica reticolare che consenta agli studenti di seguire una pluralità di percorsi di apprendimento nell'ottica di una piena personalizzazione dell'offerta formativa. La costruzione delle competenze promossa con i percorsi didattici curricolari, extra curricolari, dell'alternanza, delinea un progetto formativo complesso che nasce dalla consapevolezza, mutuata dalle ricerche psicopedagogiche che il sapere sia una costruzione personale e l'apprendimento un processo attivo e collaborativo. Tale impianto formativo permette, inoltre, di perseguire l'acquisizione delle competenze per temi trasversali volti ad integrare i diversi aspetti epistemologici ed applicativi della conoscenza attraverso la metodologia ricerca e la partecipazione attiva dello studente nelle fasi di pianificazione e di organizzazione dei contesti di apprendimento. La progettazione del curriculum che sostiene lo sviluppo delle competenze degli studenti è orientato a: • creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento; • valorizzare e usare situazioni reali favorevoli all'introduzione delle tematiche di studio partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali; • promuovere le metodologie del cooperative learning, della ricerca-azione; centrare il gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà; • promuovere le abilità metacognitive

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro istituto è impegnato a promuovere e attuare quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle competenze trasversali e in quelle di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. I percorsi formativi del curriculum, richiedono la partecipazione attiva dello studente alla vita della scuola e si sostanziano con l'uso di metodologie didattiche

diversificate che mettono al centro del processo di apprendimento l'alunno.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato una raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, diventando un importante strumento di riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze. Nello stesso tempo, studi internazionali svolti da OCSE e PISA dimostrano che una quota costantemente elevata di adolescenti e adulti dispone di competenze di base insufficienti. E' pertanto diventato importante investire nelle competenze di base e garantire istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze. La recente Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 prevede un nuovo Quadro di riferimento, per i sistemi dell'istruzione, delineando otto tipi di competenze chiave: • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • Competenze digitali; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza si pone come sfondo integratore di tutte le attività educative ed è elemento qualificante del nostro curriculum d'istituto.

### **Approfondimento**

Costituiscono parte integrante del PTOF le programmazioni elaborate dai Dipartimenti Disciplinari agli atti della scuola e consultabili attraverso il Registro Elettronico

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **❖ IMPARARE A LAVORARE, LAVORARE PER IMPARARE. ALTERNANZA CLASSI TERZE**

Descrizione:

Il percorso triennale di Alternanza si configura come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti possono avvicinarsi alla realtà economico-sociale, alle specificità del mondo imprenditoriale, alle modalità di relazione proprie del mondo del lavoro: questo percorso consente di acquisire specifiche competenze trasversali.

Gli argomenti affrontati e le realtà aziendali coinvolte saranno coerenti con lo specifico profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi, in modo da evidenziare la coerenza con gli esiti in termini di competenze specifiche.

Obiettivi generali degli interventi nel triennio:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire il curriculum vitae degli studenti, mettendoli in condizione di conseguire certificazioni di tipo professionale e linguistiche, nel quadro delle competenze EQF e CEF.
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;
- necessità di immaginare il proprio percorso professionale nell'ottica della Long Life Learning.

I moduli, che verranno recepiti dai consigli di classe, prevedranno ore di attività svolte ed

integrate nell'orario e nel programma curricolare, ed attività effettuate in orario extracurricolare necessarie all'acquisizione di competenze specifiche collegate alle finalità del progetto di alternanza.

**Modulo 1** - Orientarsi: dal bilancio delle competenze alla costruzione di un progetto di vita (attività curricolare)

**Modulo 2** - Dal bilancio delle competenze al Curriculum Vitae; saper descrivere le proprie capacità, competenze e aspirazioni (Inglese/Francese/Spagnolo; attività curricolare).

**Modulo 3** - Lavoro sui principali software che si utilizzano nei posti di lavoro e nella prosecuzione degli studi (attività extracurricolare)

**Modulo 4** - Cenni di statistica e interpretazioni (attività curricolare)

**Modulo 5** - Moduli interdisciplinari con la compresenza dei docenti di Italiano finalizzato alla realizzazione di prodotti digitali di argomento letterario (attività curricolare)

**Modulo 6** - Il sistema produttivo. Produzione di beni, servizi, terzo settore. Gli strumenti di accesso al mercato del lavoro. (attività curricolare)

**Modulo 7** - La privacy negli ambienti di lavoro (attività curricolare)

**Modulo 8** - Visite sui luoghi di lavoro (attività curricolare)

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Risorse interne, Università, Enti locali, Ong

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Nelle classi terze il Consiglio di classe acquisisce la valutazione del percorso di alternanza come elemento di valutazione delle singole discipline e del complessivo profilo dello studente ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

### ❖ **IMPARARE A LAVORARE, LAVORARE PER IMPARARE. ALTERNANZA CLASSI QUARTE**

#### **Descrizione:**

Il percorso triennale di Alternanza si configura come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti possono avvicinarsi alla realtà economico-sociale, alle specificità del mondo imprenditoriale, alle modalità di relazione proprie del mondo del lavoro: questo percorso consente di acquisire specifiche competenze trasversali.

Nella progettazione didattica del nostro istituto l'attività di Alternanza nel quarto anno costituisce un percorso strettamente integrato alla didattica curricolare che, attraverso l'articolazione triennale, consente agli studenti di avvicinare:

- le problematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- esperienze di job training

Gli argomenti affrontati e le realtà aziendali coinvolte saranno coerenti con lo specifico profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi, in modo da evidenziare la coerenza con gli esiti in termini di competenze specifiche.

#### **Obiettivi generali degli interventi nel triennio:**

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire il curriculum vitae degli studenti, mettendoli in condizione di conseguire certificazioni di tipo professionale e linguistiche, nel quadro delle competenze EQF e CEF.
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei

- processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;
  - necessità di immaginare il proprio percorso professionale nell'ottica della Long Life Learning.

Le finalità specifiche dell'attività in esterno sono le seguenti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con il profilo educativo e culturale proprio dei licei;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione delle diverse attività operative;
- accrescere la motivazione allo studio;
- potenziare le conoscenze delle lingue straniere, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Nelle classi quarte il Consiglio di classe acquisisce la valutazione del percorso di alternanza come elemento di valutazione delle singole discipline e del complessivo profilo

dello studente ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

❖ **IMPARARE A LAVORARE, LAVORARE PER IMPARARE. ALTERNANZA CLASSI QUINTE**

**Descrizione:**

Il percorso triennale di Alternanza si configura come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti possono avvicinarsi alla realtà economico-sociale, alle specificità del mondo imprenditoriale, alle modalità di relazione proprie del mondo del lavoro: questo percorso consente di acquisire specifiche competenze trasversali. Nella progettazione didattica del nostro istituto l'attività di Alternanza costituisce un percorso strettamente integrato alla didattica curricolare che, attraverso l'articolazione triennale, consente agli studenti di pervenire ad una rielaborazione dell'esperienza individuale e collettiva, e valutazione della significatività dell'esperienza (classi V)

Gli argomenti affrontati e le realtà aziendali coinvolte saranno coerenti con lo specifico profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi, in modo da evidenziare la coerenza con gli esiti in termini di competenze specifiche.

**Obiettivi generali degli interventi nel triennio:**

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire il curriculum vitae degli studenti, mettendoli in condizione di conseguire certificazioni di tipo professionale e linguistiche, nel quadro delle competenze EQF e CEF.
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;

- necessità di immaginare il proprio percorso professionale nell'ottica della Long Life Learning.

Le finalità specifiche dell'attività in esterno sono le seguenti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con il profilo educativo e culturale proprio dei licei;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione delle diverse attività operative;
- accrescere la motivazione allo studio;
- potenziare le conoscenze delle lingue straniere, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Nelle classi quinte il Consiglio di classe acquisisce la valutazione del percorso di alternanza come elemento di valutazione delle singole discipline e del complessivo profilo dello studente ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

## ❖ CITTADINANZA CONSAPEVOLE E DIRITTI

Il conseguimento delle competenze in materia di Cittadinanza Consapevole e Diritti rappresenta uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Vivere la scuola: legalità e libertà (utilizzo di uno spazio grafico (foglio di 120 x 70cm), denominato "La Mia Pagina", dove gli studenti potranno esprimere liberamente, attraverso la grafica, senza censure, il proprio pensiero; in questa maniera si vorrà anche preservare le pareti delle classi, in quanto spazio comune da rispettare). Desaparecidos (approfondimento sulla storia della scomparsa di quarantamila dissidenti nell'Argentina degli Anni Settanta, con la visione di film e di videodocumenti, in lingua originale per gli alunni di Lingua e Cultura Spagnola), letture di brani in poesia e in prosa scritti da autori argentini del periodo e partecipazione alla Conferenza-Spettacolo finale, ascolto delle testimonianze degli ospiti argentini e concerto inerente l'argomento). Ferite a morte (in collaborazione con Amnesty International, conferenza e spettacolo con letture tratte dall'omonimo libro di Serena Dandini). Adesione progetti di Roma Capitale e Viaggio della Memoria organizzato dalla Regione Lazio- Educazione alla legalità-Athenaeum (ciclo di conferenze presso l'Università Luiss con esponenti del mondo della cultura sulle tematiche della cittadinanza e legalità). Insegnamento della Materia alternativa all'IRC (Il Collegio dei docenti individua la tematica relativa a "Educazione ai diritti dell'uomo" e stabilisce che il docente, tenendo conto degli interessi dello/degli studente/i coinvolto/i, potrà privilegiare i seguenti argomenti: I diritti civili e politici – I diritti dei minori – I diritti della donna – Pregiudizi, discriminazioni e razzismo – Il diritto alla sicurezza – Il diritto alla salute). Progetto sicurezza (una settimana dedicata all'insegnamento dei comportamenti da seguire nelle diverse situazioni di emergenza con prove di evacuazione parziali ed individuazione delle postazioni dedicate alla sicurezza). Notte Bianca del LES (nella Notte Bianca organizzata ad ottobre la comunità scolastica si apre al territorio proponendo laboratori tematici sui Diritti, curati direttamente dagli studenti, promuovendo anche l'intervento di soggetti esterni). Sono previste inoltre visite didattiche e viaggi di istruzione, afferenti ai diversi argomenti. Le singole mete vengono individuate per ogni anno scolastico dagli organi collegiali competenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività mirano a promuovere: la presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano; l'acquisizione di strumenti di valutazione critica al fine di consolidare

una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico – culturale e religiosa. Le competenze attese sono: saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità; acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa; saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari; saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici; saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, filosofica, giuridica, economica, sociale, culturale dei temi trattati; saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>       | Magna                        |

**❖ POTENZIAMENTO DIDATTICO E RECUPERO COMPETENZE**

Il potenziamento didattico e il recupero delle competenze rappresentano uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Laboratorio di storia ad uso didattico (creazione di un laboratorio di storia ad uso didattico utilizzando fonti storiche, libri antichi e miniati già in possesso della scuola e non opportunamente valorizzati). Reedoc (attività di potenziamento e recupero delle competenze di Matematica), rivolto a tutti gli alunni della scuola. Didattica digitale innovativa in modalità gaming (gioco e app) tramite qualunque dispositivo (PC, LIM, Tablet, Smartphone). Invito alla lettura (lettura ed analisi di uno o più libri della casa editrice Einaudi cui segue un incontro con l'autore). La scuola adotta l'opera (partecipazione al ciclo di conferenze organizzate dal Teatro dell'Opera con la visione di un'opera) La scuola adotta un monumento (lezioni, conferenze, uscite ai musei con esperti del Comune di Roma).

### Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività che afferiscono all'area del potenziamento didattico e del recupero delle competenze offrono agli studenti organizzati in gruppi classe la possibilità di accrescere da un lato gli obiettivi formativi delle discipline curricolari, allargando i propri orizzonti culturali, dall'altro l'opportunità di recupero, attraverso forme di didattica laboratoriale, delle carenze che dovessero presentarsi nella valutazione. Tali attività sviluppano negli studenti la capacità di leggere fonti di tipo diverso (libri, documenti storici, opere liriche, monumenti), di contestualizzare e identificare le relazioni tra le diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano e di conoscere software dedicati per la Matematica.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **AREA ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

I progetti di Alternanza rappresentano uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. Progetti Alternanza scuola lavoro.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso triennale di Alternanza si configura come una specifica articolazione della programmazione didattica (curricolare ed extracurricolare) attraverso la quale gli studenti possono avvicinarsi alla realtà economico-sociale, alle specificità del mondo imprenditoriale, alle modalità di relazione proprie del mondo del lavoro: questo percorso consente di acquisire specifiche competenze trasversali. Nella progettazione didattica del nostro istituto l'attività di Alternanza costituisce un percorso strettamente

integrato alla didattica curricolare che, attraverso l'articolazione triennale, consente agli studenti di avvicinare la realtà economico sociale e le specifiche modalità di gestione e organizzazione dell'impresa economica e dei suoi diversi settori; le specifiche modalità di gestione del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo, libero-professionale); la ricerca di un lavoro (bilancio delle competenze, curriculum, ricerca attiva); le problematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro; esperienze di job training; rielaborazione dell'esperienza individuale e collettiva, e valutazione della significatività dell'esperienza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

Le attività di orientamento in entrata e in uscita rappresentano uno degli elementi fondanti del nostro curricolo di istituto. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Alma diploma (Attraverso test autodescrittivi gli allievi delle classi quinte ricevono informazioni sulle proprie abilità e caratteristiche per facilitare l'orientamento del diplomato, sia per proseguire gli studi, sia per inserirsi nel mondo del lavoro). Orientamento in entrata (presentazione del P.T.O.F. dell'istituto alle famiglie agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie attraverso l'apertura della scuola con il coinvolgimento degli alunni delle classi del triennio). Una mattina al Margherita di Savoia (incontri con le classi terze delle scuole medie del territorio per la presentazione dei tre indirizzi di studio da parte degli studenti delle classi quarte e quinte).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività di questa area si connotano per la loro specificità legata all'orientamento nel suo duplice aspetto: in entrata diretto agli studenti delle classi terze delle scuole medie di primo grado del territorio e in uscita diretto agli studenti delle classi quinte. L'orientamento è divenuto nella dimensione europea del Lifelong Learnig un elemento necessario e indispensabile nella progettazione scolastica. L'orientamento rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole medie può aiutare per una scelta

consapevole del proprio percorso di studi, così come quello rivolto agli studenti delle classi quinte. L'orientamento può, quindi, diventare auto-orientamento volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita. Le attività proposte possono, quindi, potenziare negli studenti la capacità di scelte consapevoli per il proprio futuro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

 ❖ **BENESSERE E SALUTE**

Benessere e salute rappresentano elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguiti anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Salute e attività motoria (Monitoraggio delle abitudini alimentari e motorie degli allievi come ricerca-azione per rendere consapevoli gli allievi dei rischi connessi a cattive abitudini alimentari e alla sedentarietà). Sportello d'ascolto (Centro di informazione e consulenza finalizzato alla promozione del benessere e della salute psichica. Il servizio è garantito da psicologi professionisti. Il servizio è aperto alle famiglie, docenti e allievi che ne fanno richiesta). Sport day atletico e salvamento (Atletica leggera a Caracalla in un giorno speciale dedicato allo sport. Lezioni di salvamento). Donazione del sangue - Progetto "Carla Sandri" (Conferenza informativa sul valore della donazione del sangue e attivazione degli studenti maggiorenni per la donazione presso l'Ospedale S. Giovanni). Gruppo sportivo (Attività pomeridiane di pallavolo, corsa campestre, atletica leggera rivolte agli allievi della scuola).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I Progetti afferenti all'Area dell'Educazione alla salute e al Benessere, recepiscono le indicazioni dell'OMS e delle politiche europee, che individuano la salute come un concetto olistico che rappresenta uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto come assenza di malattia. Queste attività mirano a: prevenire il disagio giovanile e promuovere lo "star bene a scuola"; contribuire a trasformare la scuola in un luogo di attività culturali diverse rivolte alla crescita degli adolescenti; promuovere benessere creando prima di tutto quelle condizioni che permettano di confrontarsi e di stare sufficientemente bene con se stessi e con gli altri; promuovere la consapevolezza e la conoscenza di sé e degli altri nel contesto del gruppo; promuovere un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della salute, aderente al raggiungimento di corretti stili di vita (sport, alimentazione); aiutare gli adolescenti ad acquisire quegli "strumenti" utili per sostenere lo stress e contenere le ansie. Competenze attese: conoscere meglio se stessi; avere una maggiore consapevolezza del proprio metodo di studio; avere conoscenza dei comportamenti da adottare per condurre uno stile di vita sano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **INCLUSIONE**

L'inclusione rappresenta uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Sportello d'ascolto (Centro di informazione e consulenza finalizzato alla promozione del benessere e della salute psichica. Il servizio è garantito da psicologi professionisti. Il servizio è aperto alle famiglie, docenti e allievi che ne fanno richiesta). Sportello didattico DSA (Sostegno didattico rivolto agli allievi con disturbi dell'apprendimento). Piani di intervento finalizzati all'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio - Assistenza specialistica 2018/2019. Approvazione delle linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale - anno scolastico 2018/2019.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione, adottato annualmente dal Collegio, ci si pone l'obiettivo di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni con disabilità, stranieri, BES, DSA obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento, in quelle previste dal Progetto di Alternanza scuola lavoro, delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione all'interno dei Consigli di Classe fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei percorsi di A.S.L., dei Piani Individualizzati, nell'elaborazione di prove di verifica, e nell'esplicitazione di criteri di valutazione atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. I progetti relativi a quest'area mirano a stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse, ad educare i ragazzi ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Le competenze attese sono: acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità; accrescere l'autostima; sviluppare e/o consolidare un proprio metodo di studio; aprirsi all'accettazione del diverso e delle culture diverse dalla propria.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'area dell'internazionalizzazione rappresenta uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco dei progetti effettivamente attivati viene comunicato entro il 31 ottobre in ogni singolo anno scolastico. Certificazioni linguistiche per gli alunni ( INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO) (Corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica livelli PET B1 for schools e FIRST B2 for schools per la lingua inglese. Corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica livello DELF B1 per la lingua francese. Corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica livello DELE B1 Escolar per la lingua spagnola). IMUN e Progetti MUN (United Network) (Simulazione dei lavori dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in lingua Inglese con delegate training course). Extensive reading. Read on! (Progetto promosso dall'Ambasciata Inglese di Roma, British Council, la casa ed. Oxford University Press

per favorire la lettura di testi in lingua. Leggere tanto, leggere facile). ERASMUS + (Progetti volti a favorire la mobilità di studenti e docenti in altri paesi dell'area Europea nell'ottica dello scambio culturale e linguistico). Sono previste inoltre viaggi di istruzione all'estero e stage linguistici. Le singole mete vengono individuate per ogni anno scolastico dagli organi collegiali competenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività ed i Progetti mirano a favorire e consolidare le competenze linguistiche degli studenti attraverso azioni di potenziamento e arricchimento dell'Offerta Formativa: scambi culturali, stage linguistici, mobilità studentesca, progetti Europei; sostenere e valorizzare la metodologia CLIL anche prevedendo specifici progetti di internazionalizzazione (EsaBac, Cambridge, Liceo Internazionale ecc.); realizzare viaggi di istruzione, scambi culturali, stage linguistici, soggiorni sportivi, in coerenza con i piani di studio dei singoli indirizzi di studio e con gli obiettivi formativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa. Le competenze attese sono: consolidare la competenza delle lingue straniere; conoscere stili di vita e culture diverse dalla propria; public speaking; sperimentare il gioco di ruolo ai fini dell'orientamento professionale.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ POTENZIAMENTO ECCELLENZE**

Il potenziamento delle eccellenze rappresenta uno degli elementi fondanti del nostro curriculum di istituto, perseguito anche attraverso una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività descritte di seguito rappresentano le modalità attraverso cui intendiamo perseguire tali finalità Olimpiadi della Statistica (QUESTIONARIO ON-LINE GESTITO DALL'ISTAT). Olimpiadi di Italiano (Gare individuali di Italiano promosse dal MIUR in collaborazione con il Ministero degli affari Esteri e l'ASLI (gare d'Istituto, regionali, nazionali). Olimpiadi di Filosofia (Selezione interna dei ragazzi che parteciperanno ai "giochi" olimpici della filosofia, dove, a livello provinciale, si misureranno sulla scrittura di un saggio filosofico, a partire da citazioni tratte da un testo filosofico).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi sono: - innalzare il tasso di successo scolastico; - consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze, - potenziare le competenze acquisite da studenti già eccellenti ed essere riconosciuti per l'impegno profuso e risultati ottenuti. Le competenze attese sono: - sapersi autovalutare; - saper affrontare prove di varie

tipologie; - acquisire una buona preparazione settoriale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nell'ambito delle azioni PNSD e con il supporto dell'Animatore Digitale, continuerà ad impegnarsi nella implementazione di azioni strategiche volte a promuovere ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; l'ampliamento della rete, della connettività e gli accessi; progetti di supporto per l'utilizzo del registro elettronico e degli archivi cloud; progetti volti a migliorare e ammodernare il sito della scuola.

Nel corso degli ultimi mesi del 2018 la scuola è stata individuata quale destinataria del progetto FutureLabs con il quale realizzeremo 6 aule con

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

dotazione tecnologica ulteriormente potenziata a livello di connettività, di hardware e di software e con organizzazione degli spazi flessibile; le aule saranno utilizzate sia per la didattica ordinaria, sia per le attività di formazione al personale scolastico.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il Margherita di Savoia è polo formativo regionale volto all'implementazione degli obiettivi strategici previsti dal PNSD.

Gli obiettivi della nostra azione riguardano:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali e regionali in ambito di didattica e tecnologie, tramite anche figure quali l'Animatore Digitale.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Il nostro Istituto negli ultimi anni ha avuto un ruolo centrale a livello regionale nel processo di formazione del personale scolastico grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione nella didattica.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Negli anni 2016 e 2017, in qualità di Snodo Formativo Territoriale e Coordinatore Regionale per la Formazione sul PNSD, hanno intrapreso un percorso di formazione oltre 600 tra DS, DSGA, docenti e personale ATA. Le attività hanno registrato un buon livello di gradimento, dimostrato dall'elevata percentuale di persone che hanno concluso le attività (circa l'80% degli iscritti ai diversi corsi).

Nell'anno 2016, in qualità di Polo Regionale per la formazione degli A.D. del Lazio, attraverso una

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

rete tra circa 20 scuole del Lazio ha coordinato la formazione di tutti gli animatori Digitali del Lazio. attraverso la medesima rete regionale ha realizzato il progetto per la formazione degli insegnanti del Team per l'Innovazione. L'attività era rivolta a 3 docenti per ciascuna delle scuole del Lazio; sono stati formati poco meno di 2.000 docenti.

Per realizzare queste importanti attività formative il nostro istituto ha effettuato un forte investimento nelle dotazioni tecnologiche delle aule, nell'acquisizione di una banda di connessione e di distribuzione interna sufficientemente ampia da supportare tutte le attività che la scuola ha realizzato.

Nel corso degli ultimi mesi del 2018 la scuola è stata individuata quale destinataria del progetto FutureLabs con il quale realizzeremo 6 aule con dotazione tecnologica ulteriormente potenziata a livello di connettività, di hardware e di software e con organizzazione degli spazi flessibile; le aule saranno utilizzate sia per la didattica ordinaria, sia per le attività di formazione al personale scolastico.

La realizzazione delle attività ha consentito di creare una rete stabile tra le scuole, di

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

consolidare i rapporti con le Università, di creare un gruppo di formatori abituati a lavorare in modo coordinato. Patrimonio di know-how e relazioni che costituirà un'ottima base di partenza per le attività formative.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MARGHERITA DI SAVOIA - RMPM08000B

**Criteria di valutazione comuni:**

Il voto proposto in vista dello scrutinio finale è espresso come numero intero positivo (compreso tra 1 e 10), non emerge dalla semplice media dei voti ottenuti e tiene conto della progressione nell'intero anno scolastico. Tale voto è commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati dalla programmazione. Le valutazioni periodiche e finali verranno espresse sulla base di una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e finalizzate a verificare con il profilo delle competenze attese nelle singole discipline. I docenti nelle singole prove scritte e orali e, nell'attribuzione del voto di condotta si attengono alle griglie di valutazione in uso nell'Istituto e condivise, all'inizio di ogni anno, all'interno del dipartimento disciplinare, del dipartimento per assi culturali, del Consiglio di classe. Nelle valutazioni periodiche e finali il giudizio viene espresso con voto unico. Ai fini della determinazione del giudizio periodico o finale, si ritiene congruo il seguente numero di valutazioni: Disciplina Numero e tipologia di valutazioni x quadrimestre LES Discipline con 4 ore: 4 valutazioni con almeno due scritti Discipline con 3 ore (con prova d'esame scritta): 3 valutazioni con

almeno due scritti Discipline con 2/3 ore: 2/3 valutazioni tra scritto e orale  
SCIENZE UMANE Discipline con 4/5 ore: 4/5 valutazioni con non meno di due  
scritti Discipline con 2/ 3 ore - 2/3: valutazioni tra scritto e orale LINGUISTICO  
Discipline con 4 ore: 4 valutazioni con almeno due scritti Discipline con 3 ore  
(prova d'esame): 3 valutazioni con almeno due scritti Discipline con 2/3 ore: 2/3  
valutazioni tra scritto e orale Gli allievi con DSA e di nuova immigrazione saranno  
valutati tenendo conto della loro particolare situazione e, ove necessario, con  
adattamenti specifici delle griglie di valutazione. Se lo studente, in una o più  
discipline, non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi può vedere sospesa  
la promozione, in attesa del superamento di una o più prove da realizzarsi prima  
dell'inizio del successivo anno scolastico. Il consiglio di classe valuterà in  
particolare la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno  
scolastico, la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle  
materie, la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie, la  
comprovata autonomia dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

L'attribuzione all'alunno del voto di comportamento, sia nel primo che nel  
secondo quadrimestre, mira a valutare l'impegno, la partecipazione, la  
cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica  
indicate nel regolamento di Istituto. Il voto di comportamento è proposto dal  
docente con il maggior numero di ore, sentito anche il parere del coordinatore  
per gli aspetti relativi alla frequenza e alle note disciplinari. La valutazione  
massima può essere assegnata solo se c'è un accordo all'unanimità. Alla luce di  
quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017 art. 1 comma 3 "la valutazione del  
comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo  
Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità  
e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i  
riferimenti essenziali". Le dimensioni che vengono prese in considerazione nella  
valutazione del comportamento riguardano: • la capacità di gestire  
positivamente le proprie reazioni emotive canalizzandole adeguatamente  
nell'ambito delle relazioni di classe; • la capacità di rispettare le regole e di  
comprenderne il senso in relazione alla complessità della vita scolastica; • la  
capacità di gestire positivamente le relazioni con la classe anche attraverso la  
partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica; • la capacità di  
organizzare in modo efficace l'attività di studio ed il percorso formativo. Per  
l'attribuzione del voto di comportamento, che concorre alla media dei voti, i

docenti terranno in considerazione i criteri di valutazione contenuti nel PTOF, anche le assenze ingiustificate, le astensioni collettive arbitrarie, le note disciplinari riportate nel secondo quadrimestre, il miglioramento nei rapporti relazionali e nel rispetto della vita scolastica, il raggiungimento degli obiettivi educativi, nonché la diligenza e la puntuale osservanza del Regolamento scolastico e il regolare svolgimento del percorso di ASL nel triennio. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla normativa vigente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Secondo quanto stabilito nel DPR 22 giugno 2009, n. 122, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (Art.4/5 DPR 122/09). Il Consiglio di classe verifica per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione alla classe successiva (DPR 22 giugno 2009 n. 122, nota MIUR-DG per lo studente n. 2065 del 2/03/2011, Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/03/2011). Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio delibera motivata e straordinaria deroga al limite massimo di assenze, sulla base della specifica delibera del Collegio docenti per casi eccezionali (debitamente documentati): a) motivi di salute; b) sport agonistico a livello nazionale e regionale; c) frequenza di attività formative, quali Conservatorio, Accademia di danza; d) gravi motivi personali e/o di famiglia. Il Consiglio di Classe, considerati i criteri deliberati dal Collegio Docenti, i requisiti minimi delle singole programmazioni disciplinari e tutti gli elementi concernenti l'apprendimento, l'impegno, la partecipazione e il profitto, procede alla non ammissione alla classe successiva in presenza di • insufficienze gravi nella gran parte delle discipline; • assenza di miglioramento nel profitto rispetto ai risultati del primo quadrimestre; • mancanza di un efficace metodo di studio; • risultati

negativi conseguiti al termine delle attività di recupero;

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato • la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; • lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (Circolare prot. 3050 del 4 ottobre 2018). Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'assegnazione del credito scolastico in sede di scrutinio finale tiene conto dei seguenti indicatori: • media dei voti (M), • assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale), •

partecipazione al dialogo educativo (B), • partecipazione alle attività complementari ed integrative (C), • crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998. In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di Religione cattolica e per le attività alternative alla Religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari

**ALLEGATI:** Tabella\_credito\_scolastico.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

Nella scuola c'è un forte impegno a sostegno dell'inclusione. Nella popolazione scolastica numerosi sono gli alunni che presentano difficoltà legate ai DSA, BES. e disabilità. Per rispondere ai diversi bisogni educativi i consigli di classe si attivano per la predisposizione di percorsi educativi che prevedono la personalizzazione, l'individualizzazione o la differenziazione delle attività didattiche, in funzione delle specifiche caratteristiche degli allievi e dell'indirizzo di studi frequentato.

Sono state programmate e realizzate attività di formazione per i docenti nell'area dei disturbi dello spettro autistico. La scuola ospita l'Associazione Italiana Dislessia per

interventi mirati di tutoring rivolto agli alunni che presentano DSA. Gran parte dei docenti ha partecipato a iniziative di formazione sui DSA. Il monitoraggio dell'andamento didattico degli alunni viene svolto in modo sistematico e continuativo, al fine di garantire la sinergia degli interventi, da parte del coordinatore di classe. In termini di organizzazione sono presenti due figure di coordinamento dell'inclusione:

- una Funzione Strumentale che coordina le attività di quanti, a diverso titolo operano con gli allievi diversamente abili (docenti e assistenti specialistici, rapporti con le famiglie e gli EE. LL.);
- un docente che coordina e monitora le azioni didattiche progettate dai Consigli di Classe per gli allievi con DSA.

Nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro sono progettati e realizzati percorsi "protetti" per gli allievi diversamente abili, al fine di rispondere alle specifiche caratteristiche e necessità degli studenti.

A causa della complessiva scarsità di spazi, non ci sono spazi/aule specifiche per l'ampliamento dell'attività laboratoriale e di quelle per il recupero e il potenziamento.

#### **Recupero e potenziamento**

Per gli alunni del biennio è stato attivato un servizio di rimotivazione e riorientamento per azioni di rinforzo della motivazione e/o eventuale riorientamento per la prevenzione della dispersione scolastica. Un progetto di supporto allo studio in modalità Peer-to-Peer coinvolge come tutor gruppi di studenti del triennio selezionati e formati appositamente ed è diretto agli alunni del biennio. Un Progetto di Accoglienza ha costituito un notevole supporto ai Consigli di classe delle prime, nella delicatissima fase della formazione dei gruppi. Nella pratica didattica si utilizzano metodologie diversificate per studenti con maggiori difficoltà (cooperative learning, forme di tutoraggio tra alunni, lavori di gruppo, attività di coppia). Sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, vengono attivati corsi di recupero. Nel corso del corrente anno scolastico l'organico di potenziamento, è stato utilizzato per attività di potenziamento e recupero, in particolare attività di recupero immediato, di sportello pomeridiano, compresenza in classe e nei percorsi di alternanza scuola lavoro. E' stato elaborato un piano complessivo di utilizzo dei docenti di potenziamento nelle diverse attività.

Le aree di maggior criticità di apprendimento sono riferibili alle seguenti situazioni:

alunni stranieri di prima, seconda e terza generazione; alunni con disagi familiari e sociali; scarsa motivazione rispetto all'indirizzo di studi intrapreso; accentuato pendolarismo; presenza di numerosi DSA. L'organico di potenziamento ha consentito di gestire positivamente numerose situazioni di criticità, mettendo a disposizione sia in orario antimeridiano che pomeridiano docenti disponibili a supportare gli alunni in difficoltà.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI parte dall'analisi di una serie di aree trasversali che interagiscono nella definizione del profilo dell'alunno: area cognitiva e neuropsicologica, area affettiva e relazionale, area comunicativa e linguistica, area sensoriale e percettiva, area motoria e prassica, area dell'autonomia e dell'apprendimento. Successivamente viene effettuata l'analisi del contesto e degli specifici bisogni di cui l'alunno è portatore. Sulla base di questo complessivo profilo, viene progettato il percorso educativo che tiene conto di: obiettivi, finalità, contenuti, attività previste, metodologie, ovvero strategie didattiche, risorse (umane e materiali), tempi, verifiche (i materiali, le modalità), valutazione (che cosa si valuta, chi valuta), raccordo con la programmazione di classe.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nella definizione e nella valutazione del PEI sono coinvolti attivamente tutti i soggetti che interagiscono nella gestione del progetto educativo dell'alunno: Docenti curricolari e di sostegno, educatori professionali, famiglia, ASL ed eventuali altre figure di supporto.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente BES, DSA e DA nel lavoro scolastico e domestico; verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**                      Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**                      Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è parte integrante del PEI e viene effettuata sulla base della specifica programmazione; pertanto è strettamente funzionale ai diversi aspetti del progetto (obiettivi, finalità, contenuti, attività, metodologie, risorse, tempi) e costituisce elemento fondamentale per la riprogrammazione del percorso.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La progettazione curriculare porta sempre un'attenzione particolare al progetto di vita dell'alunno con disabilità. Sulla base di questa premessa, fin dall'ingresso a scuola vengono approfonditi gli aspetti connessi agli interessi e propensioni del ragazzo, proprio nell'ottica di un complessivo progetto di vita e di un proficuo inserimento sociale e lavorativo; questa scelta comporta la tempestiva definizione di procedure e strategie per facilitare il raccordo con le realtà post-scolastiche, inclusa la strutturazione di eventuali percorsi di alternanza scuola/lavoro.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordina le attività organizzative dell'Istituto, la gestione della didattica ed i rapporti con le famiglie. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenze brevi. Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora alla gestione delle attività organizzative dell'Istituto; si rapporta con la segreteria e con l'utenza, collabora alla gestione del sito della scuola.	1
Funzione strumentale	Area 1 - Coordinamento, attuazione e gestione del PTOF Area 2 - Didattica, formazione, aggiornamento e innovazione metodologica Area 3 - Accoglienza - orientamento in entrata Area 4 - Coordinamento e gestione dei progetti di orientamento in uscita Area 5 - Interventi educativi per il successo scolastico e l'inclusione Area 6 - Area della proiezione internazionale dell'istituto	6
Capodipartimento	Coordina ed organizza le attività dei dipartimenti disciplinari .	10



Responsabile di laboratorio	Controlla e verifica il funzionamento delle attrezzature e degli strumenti. Relaziona sullo stato dei laboratori.	4
Animatore digitale	Promuove le attività di informatizzazione della scuola ed è responsabile delle azioni di promozione del PNSD. Promuove la formazione dei docenti e partecipa alla loro realizzazione.	1
Team digitale	Si occupa delle infrastrutture dell'Istituto e della divulgazione della cultura digitale nella scuola	3
Coordinatore attività ASL	Coordina: - la progettazione delle attività di ASL nelle diverse classi d'intesa con i tutor e con il gruppo di progetto - l'attività dei tutor - monitora lo svolgimento delle attività - supervisiona la predisposizione delle convenzioni con gli enti esterni	1
Responsabile delle attrezzature informatiche e delle infrastrutture di rete della scuola	Cura la manutenzione e la gestione delle risorse hardware e software; gestisce la distribuzione della rete e di connessione ad internet della scuola.	1
Referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento	Svolge una funzione di raccordo tra insegnanti, famiglie ed eventuali figure di riferimento degli alunni con DSA. Collabora alla progettazione del PDP	2
Referente di Indirizzo di Studio	Funge da coordinatore per le attività specifiche dei diversi indirizzi di studio	3
Referente per la sicurezza	Funge Addetto per i Servizi di Protezione e Prevenzione; da referente per le attività volte alla diffusione della cultura della sicurezza nella scuola	1



Coordinatore delle attività di recupero	Svolge un ruolo di raccordo nella individuazione dei bisogni relativi al recupero delle competenze e di gestione delle attività finalizzate	1
Commissione PTOF	Predispone la bozza del Piano dell'Offerta formativa da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti Vi fanno parte le FS, il NAV, i capodipartimento ed i collaboratori del DS	12
Commissione Orientamento in ingresso	Progetta e gestisce, d'intesa con la FS, le attività di orientamento in ingresso	8
Commissione orientamento Esterno e ASL	Progetta e coordina le attività di ASL d'intesa con i tutor delle singole classi. Progetta e coordina le attività di orientamento in Uscita	7
Commissione viaggi, visite, stage	Coordina le attività propedeutiche alla realizzazione dei viaggi di istruzione e degli stage linguistici	6
Commissione elettorale	Coordina le attività relative alle elezioni degli Organi Collegiali	2
Commissione Invalsi	Coordina le attività relative alla preparazione ed allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali. Promuove la riflessione sui risultati	6
Commissione sito web e comunicazione. URP	Cura la gestione del sito web d'intesa con l'AD, l'inserimento delle informazioni e la complessiva gestione delle comunicazioni interne ed esterne	2
Commissione Biblioteca	Si occupa della gestione del prestito e delle attività della biblioteca dell'Istituto	4



Commissione DSA	D'intesa con i referenti di istituto, coordina e supporta la gestione delle attività relative ai DSA e la redazione del PDP	2
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Fornisce indicazioni per la progettazione delle attività volte all'inclusione. Predispone il Piano Annuale per l'Inclusione	15
Commissione orario	La Commissione orario predispone prima dell'inizio dell'attività didattica l'orario dei docenti	3
Nucleo di autovalutazione	Il Nucleo di autovalutazione si occupa della revisione del RAV (rapporto di autovalutazione) e dell'analisi dei risultati emersi dallo stesso per poi procedere alla stesura del PDM (Piano di miglioramento)	10
Coordinamento CLIL e Formazione	Il gruppo di lavoro coordina le attività di formazione per i docenti e quelle legate al CLIL	3
Commissione acquisti	La commissione formata dai capi dipartimento gestisce le attività legate ai nuovi acquisti di materiale didattico	9
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe rappresenta una figura strategica nell'ambito dell'organizzazione scolastica e nel sistema di staff dirigenziale. Il coordinatore è una figura che oltre a garantire efficacia ed efficienza alla scuola nel suo insieme è individuata in funzione dei bisogni degli studenti.	32
Tutor di classe per le attività di alternanza	Il tutor di classe per l'alternanza, in collaborazione con il CTS e i partner esterni elabora il percorso formativo, assiste e guida lo studente, gestisce le relazioni, monitora le attività, informa DS, Collegio	18



	docenti, CTS, e Cdc sul regolare svolgimento dei percorsi, valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dagli studenti.	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica frontale Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Gestione biblioteca Preparazione prove Invalsi Preparazione Nuovo Esame di Stato Attività ASL Recupero competenze Orientamento in ingresso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	17
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica frontale Progettazione e realizzazione attività ampliamento offerta formativa Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività didattica frontale Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Attività di progettazione e	10



	<p>realizzazione progetti formativi Gestione infrastrutture informatiche, manutenzione hardware e software Progettazione e realizzazione attività alternanza scuola lavoro Collaborazione con il Dirigente scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A019 - FILOSOFIA E STORIA</b>	<p>Attività didattica frontale Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Coordinamento Rete LES Referente DSA Collaborazione Staff presidenza Progettazione e gestione percorsi formativi di ampliamento offerta curricolare Sostituzione docenti assenti Gestione biblioteca istituto Sportello didattico e presenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
<b>A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE</b>	<p>Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	
A026 - MATEMATICA	Attività didattica frontale Sportello recupero Sostituzioni docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Didattica frontale Recupero competenze e sportello didattico Supporto alla gestione di piattaforma informatica per il recupero compresenza Sostituzioni docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	8
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di potenziamento in ambito economico Attività ASL Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Attività didattica frontale Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Attività di recupero e potenziamento Sostituzione docenti assenze brevi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li></ul>	7
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica frontale Sostegno a classi in cui sono presenti di alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	8
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica frontale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività didattica frontale Collaborazione Ds in Staff presidenza Attività ALS Sostituzioni docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Attività didattica frontale Impiegato in attività di:	2



ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Attività didattica frontale Realizzazione moduli CLIL Attiivtà ASL Animatore Digitale Preparazione prove INVALSI Sostituzioni docenti assenti Recupero competenze Compresenze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	9
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>Attività frontale Recupero competenze Progettazione e gestione attività di ampliamento offerta formativa Sostituzioni docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	3

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
<b>Ufficio protocollo</b>	Ha il compito di gestire, smistare ed archiviare i documenti in entrata ed in uscita. È responsabile della gestione di tutte le fasi del flusso documentale. Tiene i contatti con gli Enti esterni.
<b>Ufficio acquisti</b>	Predisporre e determina i piani di acquisto di beni e servizi, Tiene i contatti con i fornitori.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Cura la gestione di tutte le pratiche amministrative inerenti la didattica; gestisce le iscrizioni ed i rapporti con le famiglie
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Provvede alla nomina ed alla gestione del personale a tempo determinato, sulla base delle graduatorie d'Istituto.
<b>URP</b>	Cura i rapporti con il pubblico, fornisce le informazione all'utenza cercando anche di rendere trasparente l'azione amministrativa. E' gestito dall'ufficio della didattica in collaborazione con la vicepresidenza

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.margheritadisavoiaroma.gov.it/docenti/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE DEI LICEI ECONOMICO SOCIALI - CABINA DI REGIA NAZIONALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Progettazione relativa ai LES</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Liceo Economico Sociale (LES) fin dalla sua nascita nel 2010, ha cercato di costruire una propria identità e valorizzare le sue specificità.

La Rete nazionale e la Cabina nazionale di Regia, istituite dal MIUR-DGOSV, hanno reso possibile realizzare una progettazione coerente e condivisa a livello nazionale, i cui risultati sono anche visibili attraverso il sito nazionale [www.liceoeconomicosociale.it](http://www.liceoeconomicosociale.it).

Di qui è nata l'esigenza delle scuole, dei dirigenti e docenti che in esse lavorano, di creare reti (17 sono le reti territoriali, diffuse in tutte le Regioni) con l'obiettivo di avviare un confronto su temi e programmi, di valorizzare le discipline e l'interdisciplinarietà, di permettere ai docenti di realizzare percorsi condivisi ed innovativi.



In questo ambito il nostro Istituto ha promosso la creazione della Rete LES del Lazio.

❖ **RETE LES LAZIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Nell'ambito della Rete LES Nazionale l'Istituto Magistrale Margherita di Savoia di Roma ha promosso la creazione della Rete LES Lazio, con la finalità di promuovere le specifiche caratteristiche dei Licei Economico Sociali attraverso la realizzazione di autonome iniziative e la divulgazione delle attività della Cabina di regia nazionale.

❖ **RETE AMBITO 5 - ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ **RETE AMBITO 5 - ROMA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Il nostro Istituto appartiene alla Rete dell'Ambito n. 5 di Roma che promuove la gestione coordinata e condivisa di una serie di attività inerenti la gestione didattica, organizzativa e la formazione del personale.

❖ **RETE DEURE (DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete DEURE (Dimensione europea dell'educazione) è un network composto da sessanta scuole tra cui Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado e Istituti



comprensivi del Lazio, Puglia e Toscana, con l'obiettivo di creare sinergie progettuali per lo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

La rete si avvale di una collaborazione tecnica con la società Lula Consulting.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

## Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati attesi dal piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. Il Piano si pone come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Il sistema di sviluppo professionale continuo deve consentire di rafforzare e valorizzare la professione docente, dando anche riconoscimento a chi si impegna non solo nella propria formazione, ma anche in favore della crescita dei propri colleghi. Intende promuovere la programmazione della formazione su base pluriennale raccogliendo periodicamente i bisogni formativi e costruendo una base complessiva di informazioni per il sistema di istruzione.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro Istituto sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;



- insegnare, programmare e valutare per competenze;
- diffondere metodologie basate sulla didattica inclusiva e il cooperative learning;
- potenziare l'uso di nuove metodologie e uso della TIC nella didattica ordinaria;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- promuovere la formazione linguistica degli insegnanti e implementare l'uso delle metodologie CLIL;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso opportuna ed idonea formazione di carattere generale; formazione specifica delle figure sensibili.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con quanto previsto nel Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, l'Istituto Magistrale Margherita di Savoia assume tutte le priorità tematiche individuate dal piano nazionale e dalla Cabina di regia del Liceo economico sociale collegate a:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;



- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Nell'ambito del piano di formazione di Istituto sarà qualificata come attività formative non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- progettazione

Le attività indicate costituiscono una previsione di massima tale da consentire a tutto il personale di definire un Piano di sviluppo professionale. Le azioni previste saranno integrate con le attività formative previste a livello di ambito territoriale e a livello centrale.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, soggetto ad una evoluzione costante normativa e tecnologica.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale A.T.A. sono:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;



- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;

L'iniziativa di formazione del personale A.T.A. si svolgeranno, di norma, fuori dell'orario di lavoro. La partecipazione alle attività di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo. Nella definizione dei contenuti, si darà priorità ai seguenti argomenti:

- Digitalizzazione dei processi amministrativi
- Sicurezza
- Primo soccorso e prevenzione incendi
- Nuovo Regolamento Europeo della Privacy